

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'A.T.E.R. DELLA REGIONE UMBRIA

codice avviso TDDIR2/2020

Art. 1 Oggetto

Il Consiglio di Amministrazione dell'A.T.E.R. della Regione Umbria, in esecuzione della DCA n. 35 del 28/10/2020 ed ai sensi dell'art. 9 Legge Regionale n. 19/2010, indice la presente procedura di evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse al conferimento del dell'incarico di Direttore Generale e correlata assunzione a tempo determinato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato.

Per l'accesso alla posizione prevista dal presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art. 2 Competenze, poteri e responsabilità del Direttore Generale

Il Direttore Generale sovrintende funzionalmente all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività della Direzione, con compiti di raccordo tra essa e l'organo di direzione politica e con poteri decisionali di strategia attuativa e di alta amministrazione, anche avvalendosi dei titolari di incarichi dirigenziali per quanto di rispettiva competenza.

In particolare il Direttore Generale, oltre alle competenze di cui all'art. 10 della L.R. 19/10:

- a) formula proposte al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione anche ai fini della elaborazione di programmi, di direttive, di atti di sua competenza;
- b) sovrintende a tutte le attività dell'Azienda, individuando le risorse occorrenti per la realizzazione delle attività stesse;
- c) impartisce le direttive per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Azienda e risponde del loro conseguimento;
- d) assicura il coordinamento tra le attività svolte dalle Unità Operative e ne verifica la rispondenza agli obiettivi prefissati;
- e) esercita i poteri di spesa nell'ambito delle funzioni di propria competenza e nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, definendo i criteri per l'ordinazione delle spese e le altre modalità da seguire da parte dei Dirigenti delle U.O.; predispone i piani finanziari e svolge le opportune azioni atte ad assicurare i mezzi finanziari occorrenti;
- f) determina, informandone le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, i criteri generali di organizzazione degli uffici, in attuazione delle direttive degli Organi di governo e secondo i principi fissati dallo stesso CCNL, definendo, in particolare, l'orario di servizio, l'orario di apertura al pubblico e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro in relazione alle esigenze dell'Azienda, previo esame con le Organizzazioni sindacali;
- g) provvede all'assunzione del personale e dispone le promozioni, i passaggi di categoria e l'eventuale licenziamento del personale stesso;
- h) adotta i provvedimenti necessari al perseguimento degli obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione, al quale risponde della sua attività;
- i) interviene alle sedute del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo, del quale deve farsi menzione nel verbale delle deliberazioni;
- j) cura direttamente o a mezzo di altro Dirigente, da lui espressamente indicato, le funzioni di segreteria del Consiglio di Amministrazione;

Le informative privacy possono essere consultate alla pagina privacy del sito ater.umbria.it



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria

- attua le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente;
- I) controfirma e vista i provvedimenti del Presidente ed ogni altro atto o provvedimento dell'Azienda, assumendone la relativa responsabilità. Da tale responsabilità deve intendersi esonerato nei casi in cui egli abbia fatto constatare espressamente il suo motivato dissenso ed abbia contribuito agli atti medesimi soltanto in seguito ad esplicita disposizione degli
- m) sovrintende ai procedimenti di affidamento dei lavori e delle forniture, curando la redazione dei verbali e la predisposizione dei contratti;
- sottoscrive, assumendone la responsabilità, gli ordinativi di pagamento e di incasso per le n) materie non attribuite alla competenza dei Dirigenti delle U.O.

Il Direttore Generale esercita il potere sostitutivo in caso di inerzia dei dirigenti della Direzione sia d'ufficio sia nell'ipotesi di cui all'art.2, comma 9-bis, L. n. 241 del 1990 ovvero nei casi in cui necessario per il raggiungimento di obiettivi strategici qualificati come tali da parte dell'amministrazione.

Il Direttore Generale risponde all'organo di direzione politica della complessiva attività della Direzione, della correttezza, trasparenza, imparzialità, semplificazione dell'azione amministrativa, economicità ed efficienza della gestione, funzionalità e miglioramento dell'organizzazione, valorizzazione del personale.

L'attività del Direttore Generale è soggetta a verifica da parte del Consiglio di Amministrazione con il supporto del Nucleo per la valutazione e il Controllo strategico se istituito, con riferimento a predeterminati criteri e parametri di giudizio sui risultati della produzione e della gestione, obiettivamente riscontrabili, riferiti all'intera struttura dell'Azienda.

Art. 3 Durata e compenso

L'incarico di Direttore Generale, disciplinato dalla L.R. n. 19/10, avrà decorrenza dal 1° gennaio 2021 e verrà conferito fino al termine della vigenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda così come definito dall'art. 4 della L.R. n.19/10. previa stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato, avente carattere di esclusività, subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'incarico, se attribuito a dipendente di una pubblica amministrazione, comporta il previo collocamento in aspettativa non retribuita o mediante altro istituto, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico annuo lordo per lo svolgimento delle mansioni di Direttore Generale è stabilito dal Consiglio di Amministrazione di A.T.E.R. in misura non superiore al settanta per cento di quello previsto per i direttori della Regione Umbria a cui si aggiunge una ulteriore quota secondo l'esito della valutazione annuale compiuta dal CDA in base agli obiettivi concordati e al conseguimento dei relativi risultati.

Al rapporto di lavoro sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti delle imprese di pubblica utilità sottoscritto da Confservizi e Federmanager.

Art. 4 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i dirigenti, appartenenti alle amministrazioni delle regioni, dello Stato o di altri enti pubblici, oppure ad aziende private che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario conseguita presso Università o istituti di istruzione universitaria legalmente riconosciuti;



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria

- il possesso di comprovata esperienza nel settore come dirigenti pubblici o privati dotati di b) professionalità adequata alle mansioni da svolgere e che abbiano ricoperto incarichi di direzione o di responsabilità per almeno un quinquennio:
- in caso di manifestazione di interesse formulata da dirigenti dell'ATER regionale, il requisito c) di professionalità di cui al punto precedente si intende acquisito con lo svolgimento di funzioni afferenti la qualifica di Quadro per un periodo di tempo almeno doppio rispetto a quello non posseduto in qualifica dirigenziale.
- d) non essere collocato a riposo;
- essere cittadini italiani; e)
- godere dei diritti civili e politici; f)
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di g) poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, la Regione si riserva di valutare l'ammissibilità:
- h) non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione.

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; in particolare, i candidati in possesso di tali titoli possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza del titolo di studio che deve essere richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica PPAA – La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.

I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea debbono avere ottenuto, entro la data di scadenza del presente avviso, la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.

L'accertamento della mancanza dei reguisiti prescritti comporta in qualsiasi momento la decadenza dal rapporto di lavoro eventualmente costituito.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1, oppure la cui domanda di partecipazione sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'art. 5 o risulti priva di firma o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini di cui all'art. 5, comma 1, salvo ulteriori impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali.

Art. 5 Presentazione delle domande

La manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico deve essere formulata con apposita domanda, secondo lo schema allegato al presente avviso, allegando, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il curriculum vitae aggiornato in formato europeo, da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Le domande, sottoscritte con firma digitale, devono essere trasmesse dagli interessati mediante la propria casella di posta elettronica PEC, all'indirizzo ater.umbria@legalmail.it entro e non oltre le ore 23,59 di venerdì 27 novembre 2020.

L'oggetto della mail pec dovrà contenere la dicitura: "INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'A.T.E.R. DELLA REGIONE UMBRIA codice avviso TDDIR2/2020"

I documenti elettronici trasmessi dovranno essere nominati come seque:

- Cognome e Nome all. 1 domanda;
- Cognome e Nome all. 2 curriculum vitae;
- Cognome e Nome all. 3 documento di identità;

Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda.

La data di spedizione della domanda è riportata nel messaggio di conferma di ricezione da parte

Le informative privacy possono essere consultate alla pagina privacy del sito ater.umbria.it



per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria

della PEC aziendale, indirizzato alla casella PEC mittente; nessun messaggio di conferma potrà essere inviato qualora la trasmissione sia stata effettuata da casella mail semplice.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande che perverranno prive degli elementi necessari per la verifica del possesso dei requisiti per il conferimento degli incarichi dirigenziali non saranno prese in esame.

Nel modello di domanda dovrà essere resa la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190". Nel medesimo modello dovrà altresì essere resa dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo , debitamente datato e sottoscritto, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, abilitazioni professionali o altri titoli che venga ritenuto utile ai fini della valutazione) e le attività professionali svolte (incarichi ricoperti e relative mansioni ed inquadramento contrattuale, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le attività), in relazione ai requisiti richiesti.

Per i titoli di studio devono essere indicati la data di consequimento e l'ente che li ha rilasciati.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

ATER Umbria non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Art. 6 Procedura di valutazione delle domande

Il Servizio Affari Legali e Generali della unità operativa di Perugia provvederà alla raccolta e all'istruttoria delle candidature pervenute, per l'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, e le sottopone al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

L'incarico di Direttore Generale di cui al presente avviso è conferito in base a un criterio di merito assoluto, senza valutazione comparativa, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, ha natura fiduciaria ed è disposto, su proposta del Presidente, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 Disposizioni finali e comunicazioni

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina, pertanto, alcun diritto al consequente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per



per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria

ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o della variazione delle esigenze organizzative aziendali o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo.

L'Azienda si riserva inoltre di non procedere ad alcuna nomina qualora non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee. In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potrà essere avanzata dagli interessati.

L'atto di nomina dell'incaricato e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet dell'avviso. Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.

Dalla pubblicazione dell'esito della procedura, i partecipanti possono richiedere, ai sensi delle norme in materia di accesso agli atti, l'invio dei curriculum dei partecipanti, tramite comunicazione pec a ater.umbria@legalmail.it) con oggetto: "AVVISO TDDIR2/2020- ACCESSO AGLI ATTI".

Responsabile del Procedimento: dott. Marta Cardoni- email: marta.cardoni@ater.umbria.it

Terni, 29 ottobre 2020

II Presidente Avv. Emiliano Napoletti

Allegato: schema di domanda